



NUOVE CHIMERE

*Una famiglia per le vostre famiglie*

# PROGETTO EDUCATIVO

ASILO NIDO

## *“Il Regno dei Folletti”*

*Via dei Casali, 02048 Stimigliano*



|                                                                  |         |
|------------------------------------------------------------------|---------|
| 1) L'ASILO NIDO                                                  | pag. 2  |
| 2) IL MODELLO PSICO-PEDAGOGICO                                   | pag. 3  |
| 3) ANALISI DEL CONTESTO                                          | pag. 4  |
| 4) ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI                                      | pag. 6  |
| Spazi                                                            |         |
| Le risorse materiali                                             |         |
| Gli operatori                                                    |         |
| Team educativo                                                   |         |
| I bambini                                                        |         |
| PROGETTO EDUCATIVO 2024-2025:                                    |         |
| Un mondo di sapori a colori                                      | pag. 9  |
| 5) PROGRAMMA SULLA ORGANIZZAZIONE DELLA<br>SEZIONE DEI PICCOLI:  |         |
| - lattanti (0 -12 mesi)                                          | pag. 11 |
| - semidivezzi (12-18 mesi)                                       | pag. 12 |
| - divezzi (18-36 mesi)                                           | pag. 13 |
| 6) PROPOSTE MIGLIORATIVE DELL'ESPERIENZA DIDATTICO-<br>EDUCATIVO | pag. 15 |
| 7) PROPOSTE AGGIUNTIVE PER LA FAMIGLIA E LA COMUNITÀ             | pag. 15 |
| 8) PROGETTI SPECIFICI DELL'ANNO IN CORSO                         | pag. 16 |
| 9) VALUTAZIONE DEL PROGETTO                                      | pag. 16 |
| 10) ALLEGATI                                                     | pag. 19 |



## 1. L'ASILO NIDO

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia, aperto a tutti i bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni.

L'asilo nido è preposto e organizzato per prendersi cura del bambino, provvedendo alla sua igiene, alla somministrazione dei pasti, al cambio della biancheria e alla regolazione del sonno. Inoltre, all'interno dell'asilo nido vengono realizzati programmi educativi adeguati a ciascun livello di età.

Insieme alla famiglia l'asilo concorre alla crescita, alla cura, alla formazione, alla socializzazione e all'educazione dei bambini per favorire il loro benessere psico-fisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

In ogni caso la struttura tutela e garantisce l'inserimento di bambini che presentano svantaggi psico-fisici e sociali, offrendo un contesto che favorisce pari opportunità di sviluppo.

La finalità prima del nido è quella di accogliere il bambino nella sua globalità promuovendo ed accompagnando il suo complesso processo di crescita, in un clima salubre, attraverso la costruzione di relazioni personali, significative e la proposta di appropriate occasioni di esperienza.

Il clima del nido è dunque educativamente fondamentale e la sua costituzione passa attraverso una serie di accorgimenti ed attenzioni quali:

- Creazione delle sezioni come ambiti di riferimento per i bimbi;
- Cura delle attività prescelte e loro ritmica alternanza;
- Organizzazione funzionale ed accogliente degli spazi;
- Possibilità di attività comuni o in micro-gruppi;
- Costituzione di piccoli rituali di passaggio tra un'attività e l'altra;
- Disponibilità e propensione alla relazione da parte degli adulti operanti;
- Collaborazione e rispetto reciproco;
- Condivisione ed armonia.

Gli attori che partecipano al progetto educativo e ne innalzano il livello qualitativo, sono:

- I bambini;
- I genitori e la famiglia;
- Gli operatori del nido.

I bambini esprimono segnali di benessere o malessere, che debbono essere correttamente interpretati dagli adulti per poter intervenire in modo adeguato. Tecniche fondamentali per incrementare rapporti positivi con i bambini e per imparare a conoscerli nella loro globalità, sono perciò l'osservazione, l'ascolto e l'empatia.

I genitori rappresentano un gruppo diversificato, con personalità, idee, opinioni, aspettative proprie e diverse esigenze. Questo presuppone la capacità di accoglimento delle differenti istanze presentate dai diversi genitori approntando progetti personalizzati, ma coerenti con le linee guida del servizio, senza mai eccedere nel singolarismo.

Si dà spazio anche in questo caso all'ascolto e alla rilevazione dei bisogni molto spesso inespressi o latenti.



Gli operatori lavorano per il benessere del bambino e della sua famiglia, mettendo in campo le proprie competenze professionali, scaturite da una formazione teorica, le esperienze pregresse in questo campo e la personale dedizione al mondo dei piccoli. Supervisionati dalla psicologa coordinatrice del servizio, oltre all'attenzione al quotidiano svolgimento della vita del nido, proporranno iniziative e incontri, stabilendo un costante contatto con le famiglie senza in alcun modo sostituirsi ad esse.

## 2. IL MODELLO PSICO-PEDAGOGICO DI RIFERIMENTO

Il modello psico-pedagogico che la Cooperativa Le Nuove Chimere adotta nella gestione dei suoi asili nido, assume come riferimenti teorici il modello psicoanalitico, gli studi e le ricerche di Elinor Goldschmied, i richiami montessoriani, gli assunti della pedagogia attivista, i moderni principi della Psicologia della Salute. Secondo le teorie piagetiane, il bambino ha un'innata predisposizione ad indagare l'ambiente, ad imparare, conoscere, ad aprirsi e ad interagire con gli altri. E' quindi soggetto attivo dello sviluppo in tutte le sue dimensioni: costruisce, sperimenta ed esplora il mondo senza mai "subire" l'intervento pedagogico dell'adulto.

L'agire educativo, pertanto, è orientato a facilitare l'affermarsi di quelle condizioni in cui il bambino possa crescere sviluppando tutte le potenzialità intellettive di cui dispone, intese come fine e mai come mezzo. Viene ormai completamente superato il concetto di intervento educativo come mera azione di custodia e assistenza.

L'attenzione rivolta al bambino ed ai percorsi di cui è protagonista favorisce l'interdipendenza tra ambito relazionale e cognitivo nella loro continua influenza reciproca. La relazione tra bambino e adulto diventa circolare, entrambi si influenzano reciprocamente in un'ottica sistemica.

In questa prospettiva gli adulti pongono in essere le condizioni per l'attuarsi di un apprendimento relazionale significativo che, si intreccia con gli apprendimenti di tipo cognitivo e mette in moto una catena di trasformazioni nell'interiorità dei bambini.

La professione dell'educatore si esplica quindi in una pratica di facilitazione, agevolazione e strutturazione dell'apprendimento, che trova nel feed-back dei bambini i suoi processi regolativi.

Al personale educativo è richiesta quindi una consapevolezza metodologica ed una competenza professionale tali da garantire al bambino un processo di apprendimento attivo e naturale nel rispetto delle diverse tappe evolutive, in una dimensione di continuità educativa tra asilo e famiglia.

Un altro tratto fondamentale del modello è rappresentato dall'importanza riservata alla strutturazione degli ambienti, dei materiali e degli usi in relazione alle esigenze dei bambini, nella consapevolezza che il processo di apprendimento avviene all'interno di un contesto formato da spazi fisici e sociali.

Facendo, inoltre, nostri i principi della Psicologia della Salute e partendo dal presupposto che l'asilo nido concorre insieme alla famiglia alla crescita, alla cura, alla formazione, alla socializzazione e all'educazione dei bambini per favorire il loro benessere psico-fisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, grande cura e attenzione dedichiamo al rapporto con la famiglia. Mantenendo la giusta professionalità, cerchiamo di rispondere alle esigenze portate dal bambino e della sua famiglia. Ogni genitore deve sentirsi sicuro e tranquillo nell'affidare il proprio bambino, deve sentirsi libero di confrontarsi con l'educatore e di trovare le migliori soluzioni per il proprio figlio. Nell'ambito di regole ben definito, vengono garantite ampie flessibilità.

Seguendo sempre i principi della Psicologia della Salute, ricordiamo che il nido è inserito in una comunità e non può prescindere da questa. Molta importanza viene data infatti al collegamento con altre strutture pubbliche e private del territorio legate al mondo dell'Infanzia, grazie a progetti continuità, agli open-day,

alle manifestazioni aperte al pubblico, alle gite. Il nido esce dalle mura della struttura per vivere il territorio.

### 3. L'ANALISI DEL CONTESTO

L'asilo nido "Il Regno dei Folletti", apre ad ottobre del 2013 con 8 bambini iscritti e con l'impiego di 3 educatrici. A distanza di anni l'asilo ha avuto un buon numero di iscritti.

La Cooperativa Le Nuove Chimere è risultata aggiudicataria per la prima volta nel 2018 e successivamente nell'agosto 2023.

Le iniziative e i cambiamenti apportati da questa gestione sono stati gradualmente e sempre condivisi con l'equipe educativa, l'amministrazione comunale e i genitori.

#### GLI SPAZI

L'asilo nido "Il Regno dei Folletti" di Stimigliano è adiacente alla Scuola dell'Infanzia e comunicante con essa. Si accede infatti dallo stesso cancello principale, anche se gli ingressi sono separati per le due strutture. La zona di ubicazione del nido è Stimigliano Scalo, ma la struttura si affaccia al termine di una stradina interna poco affollata.

All'interno l'asilo consta di:

1. un piccolo atrio, dove vengono allestiti gli spazi per ciascun bambino in cui riporre le giacche e dove indossare i calzini e l'occorrente per l'ingresso in sezione. La cooperativa intende allestire in questa stanza una bacheca per le comunicazioni con i genitori e un angolo dove vengono riportati i lavori dei bambini svolti quotidianamente. Questo spazio va ulteriormente valorizzato vista l'importanza dell'accoglienza;
2. di fronte all'atrio ci sono tre stanze, una adibita a ripostiglio, una per le educatrici da allestire con degli armadietti e una attualmente vuota, che vorremmo adibire a segreteria e a stanza dei colloqui con i genitori;
3. a destra dell'atrio si sviluppano gli spazi del nido lungo un ampio corridoio: la prima stanza che si incontra è la stanza dei lattanti, che va allestita con un angolo del morbido, un angolo per la stimolazione sensoriale, un angolo del sonnellino, possibile in ogni momento della giornata e un angolo fasciatoio; da questa stanza, si sviluppa un corridoio, lungo il quale si collocano due stanze adibite a dormitorio: una per i grandi e una per i piccoli. In fondo al corridoio c'è un bagno con la lavatrice.
4. ritornando al corridoio centrale e lungo lo stesso, si collocano un bagnetto e una stanza con fasciatoio per la sezione dei semidivezzi e divezzi;
5. In fondo al corridoio centrale, sulla sinistra, si apre un'enorme stanza a forma di L, dedicata alle attività dei bambini semidivezzi e divezzi. Data l'ampiezza della stanza, è possibile creare due aree dedicate a ciascuna sezione, ognuna delle quali allestita con angoli ben strutturati: l'angolo del far finta e dei travestimenti, l'angolo del potenziamento cognitivo con i giochi strutturati e l'angolo del rilassamento;
6. Dall'enorme sala si accede ad una stanza più piccola adibita ai laboratori, allestita con un lungo tavolo con le sedioline.

Il pranzo, che arriva dalla vicina scuola dell'Infanzia, sarà consumato dai bambini in ciascuna sezione. Vista la grandezza delle sale, un angolo delle stanze potrà essere allestito per il pranzo. Divezzi e semidivezzi potranno mangiare insieme nello stesso ambiente, mentre i lattanti, il cui pasto è presentato in maniera diversa e segue le fasi dello svezzamento, sarà somministrato all'interno della loro sezione.

**LO SPAZIO ESTERNO:** Da tutte e tre le sezioni, è possibile accedere ad un confortevole giardino, che circonda la gran parte della struttura. Parte dello spazio esterno è protetto da un grande gazebo; un'altra parte è adibita con giochi all'aperto. Lo spazio esterno è ideale per le attività in outdoor education e va valorizzato affinché possa essere utilizzato tutto l'anno, anche nel periodo invernale. Un'area verrà lasciata al



gioco libero e all'esplorazione; l'area sotto il gazebo verrà allestita con tavolini e sedie dove poter svolgere le attività laboratoriali; l'area antistante la sezione dei lattanti verrà allestita in modo da garantire l'esplorazione sul morbido, ad esempio gattonare all'esterno in sicurezza.

Ogni spazio è vissuto come opportunità per esperienze di gruppo, per instaurare relazioni, per tessere interessi, per creare amicizie, per scoprire la realtà tramite il gioco. Ogni spazio è però anche l'insieme di regole da rispettare, regole che vanno dichiarate, rese riconoscibili e condivise perché il bambino ne comprenda appieno il senso.

## LE RISORSE MATERIALI

| ANGOLI STRUTTURATI          | MATERIALI DIDATTICI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | LABORATORI INTERESSATI                             |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <b>GRAFICO PITTORICO</b>    | Carta di diverso colore e tipo, acqua e farina, colori (a dita, a tempera, pastelli, acquerelli, pennarelli). Pennelli, gessetti colorati, palline, tappi, matite, penne, scatole, cartoni, collezioni di oggetti, vasetti, colla vinavil e stick, colla colorata, fogli bianchi e colorati, cartoncini di varia grandezza e colore, stampini, rotelle. | <b>Laboratorio espressivo –creativo</b>            |
| <b>LETTURA</b>              | Libri, libri di favole e sulla natura, giornalini dei bambini, immagini e fotografie di vario tipo.                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Laboratorio linguistico</b>                     |
| <b>MUSICA</b>               | cd audio su vari argomenti, strumenti a percussione ed a fiato.                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>Laboratorio musicale</b>                        |
| <b>MORBIDO</b>              | Cuscini, tappeti colorati, gioco del tappeto morbido a letterine, palline di varia grandezza, lettini.                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Laboratorio percettivo</b>                      |
| <b>CASA</b>                 | CUCINA: tavolino e sedie, mobili, scaffali, pentoline, tovagliette, stoviglie.<br>CAMERA: culle e lettini per bambole, mobiletti con cassetti, ciotoline, pettini, spazzole, mollettine, vestitini<br>LAVANDERIA: biancheria, lavatrice, asse e ferro da stiro, mollette                                                                                | <b>Laboratorio simbolico<br/>“far finta di...”</b> |
| <b>RISVEGLIO SENSORIALE</b> | Giochini che suonano o da percuotere, materiali per percezione tattile, specchi, libri sonori, stoffe, acqua, farina, pasta.                                                                                                                                                                                                                            | <b>Laboratorio percettivo</b>                      |
| <b>MOTORIO</b>              | Tappetino, corde, cerchi, cestini, palloni, giochi di gruppo all'aperto, nastri e percorsi.                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>Laboratorio motorio</b>                         |
| <b>LOGICA</b>               | Cubetti, mattoni, giochi del classificare e seriare, tempo che passa, lego, chiodini, puzzle, costruzioni di varia difficoltà, segnaletica stradale, lavagna magnetica e nera, gioco infilare spago.                                                                                                                                                    | <b>Laboratorio logico</b>                          |
| <b>TRAVESTIMENTO</b>        | Abiti, cappellini, gioielli, burattini di pezza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>Laboratorio drammatico</b>                      |



## GLI OPERATORI

Dal 1 settembre 2023, la gestione del personale operante all'interno del nido, in seguito a gara d'appalto, è passata alla Cooperativa Sociale "Le Nuove Chimere". Gli operatori sono:

**LA COORDINATRICE INTERNA E SUPERVISORE DEL SERVIZIO:** Insegnante Barone Melanina, diplomata alla Scuola Magistrale, con esperienza pluriennale come educatrice presso la Coop Cult e dal 2007 come educatrice dell'Asilo Nido I Fijul di Torri In Sabina. Socia fondatrice della Cooperativa Le Nuove Chimere, assume le funzioni di responsabile interne delle attività didattico-educative, curando la programmazione e gestendo il turno delle operatrici. Rientra tra il personale educativo. La stessa cura gli inserimenti e i colloqui di ingresso con i genitori.

## TEAM EDUCATIVO

Il team educativo dell'asilo nido Il Regno dei Folletti è composto da 5 educatrici.

Educatrici della sezione DIVEZZI: Lucia Gattella e Francesca Turriziani.

Educatrici della sezione SEMIDIVEZZI e LATTANTI: Veronica Antonini, Azzurra Putignani e Marika Mostocotto.

Si precisa che tutte le educatrici sono in possesso dei requisiti professionali ed esperienziali previsti dalla normativa vigente.

Ausiliarie: Martina Tulli, Michela Pace e Pamela Savi con il compito di supervisionare la pulizia degli ambienti, riordinare i materiali e approvvigionare il nido secondo le necessità.

## I BAMBINI

Al 1 ottobre, l'asilo ospita 25 bambini (per un totale di 28 bambi), così suddivisi:

- Sezione DIVEZZI: n.13 bambini di cui 6 femmine e 7 maschi;
- Sezione SEMIDIVEZZI: n. 2 bambini di 2 femmine;
- Sezione LATTANTI: n. 6 bambini di cui 2 femmine e 4 maschi.

## 4. ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

### L'APERTURA

L'Asilo Nido "Il Regno dei Folletti" funziona a tempo pieno dalle 7.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.

### L'AMBIENTAMENTO

Uno dei momenti più qualificati del rinnovamento pedagogico degli asili nido è l'inserimento graduale del bambino in un gruppo di coetanei, anch'essi alle prese con questa esperienza "eccezionale" della loro vita.



Per inserimento graduale intendiamo un periodo che va da qualche giorno ad un massimo di 2 settimane in cui il bambino "vive" col genitore il nido: conosce il nuovo ambiente, si abitua ai ritmi della giornata. E' importante che il genitore sia presente in questo periodo non solo per assicurare il bambino, ma soprattutto per il buon avvio di un rapporto che coinvolge bambino, genitore ed educatrice di riferimento, e che deve basarsi sulla fiducia e sulla collaborazione, per il benessere del bambino.

Oltre alla prima settimana di inserimento, è prevista anche una seconda considerata di "assestamento", in cui il genitore si rende reperibile in caso di bisogno, e il bambino consolida i contatti affettivi creati durante l'inserimento con l'educatrice e i coetanei.

Durante il periodo d'inserimento, la coordinatrice incontra i genitori dei bambini inseriti, effettuando un colloquio privato con loro di circa 30 minuti. Obiettivo di questi colloqui è quello di conoscere in maniera più dettagliata l'ambiente di vita del bambino ed evidenziare problematicità e criticità, ma anche risorse e fattori protettivi. Inoltre, la psicologa si rende disponibile per ricevimenti con i genitori o per approfondire tematiche rilevate durante il colloquio con la coordinatrice.

## IL PASTO

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per 4 settimane. I menù vengono preparati dalla ditta che gestisce la mensa per l'intero edificio scolastico, con la quale si lavora in piena sinergia. La dieta viene predisposta dal nutrizionista del nido. Tutto avviene secondo le norme igieniche - sanitarie vigenti.

In caso di necessità sono seguite diete particolari su prescrizione del pediatra del bambino, e la certificazione inerente alla dieta sarà consegnata alla coordinatrice e alla cucina. Verranno inoltre rispettate le culture alimentari che provengono da religioni e paesi diversi.

## IL RIPOSO

Il riposo è differenziato a seconda della fascia di età. Il bambino piccolo segue il proprio ritmo biologico, riposando ogni qualvolta ne senta la necessità in un luogo adatto a tal fine, costituito da un ambiente caldo, silenzioso e confortevole, con luce soffusa e dolci melodie sonore. Il momento del sonno viene particolarmente curato al fine di non gravare l'assenza del genitore, che il bambino potrebbe interpretare come uno stato di maggior abbandono.

I bambini più grandi saranno orientati a seguire un diverso ritmo di sonno, in genere dopo il pranzo.

### In sintesi:

- dalle 7.30 alle 9.30: accoglienza dei bambini, durante il quale si passa dalla consolazione all' inserimento graduale nel gruppo dei pari e al gioco libero;
- ore 9.30 spuntino mattutino e divisione all'interno delle tre sezioni;

| tempi      | Sezione lattanti                                                     | Sezione semidivezzi                                                      | Sezione divezzi                                                                      |
|------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| 9.30-10.00 | Coccole, esplorazione libera nell'angolo morbido, canzoncine e nenie | Appello giocoso dei bambini, canzoncine, filastrocche e movimento libero | Appello, calendario meteorologico (che tempo fa?), condivisione esperienze personali |

|             |                                                                                                                              |                                                                                                                        |                                                                                                                                         |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10.00-11.00 | Sonnellino                                                                                                                   | Attività manipolatorie/espressive (pasta di sala, pittura, creta). Percorsi sensoriali                                 | Attività manipolatorie/espressive. Laboratori creativi.                                                                                 |
| 11.00-11.30 | Risveglio e stimolazione sensoriale, secondo quanto stabilito dalla programmazione mensile                                   | Gioco libero, mediato dall'educatrice, con a disposizione: costruzioni, incastri, palline, animaletti, percorsi motori | Gioco del far finta, mediato dall'educatore, con a disposizione: casetta, pentoline, strumenti del meccanico, angolo dei travestimenti. |
| 11.30-12.30 | Preparazione al pasto e somministrazione dello stesso; facilitazione nella digestione (posizione per favorire "il ruttino"). | Preparazione al pasto, con lavaggio mani, messa del bavaglino e messa a sedere. Somministrazione del pasto.            | Preparazione al pasto, con lavaggio mani, preparazione tavola, messa bavaglino e messa a sedere in ordine. Augurio del buon appetito.   |
| 12.30-13.15 | Cambio pannolino e igiene                                                                                                    | Cambio pannolino e igiene                                                                                              | Cambio pannolino o utilizzo del vasino: lavaggio mani e faccia; igiene intima                                                           |
| 13.15-13.30 | Lettura storie/uscita mezza giornata                                                                                         | Gioco libero/uscita mezza giornata                                                                                     | Gioco libero/uscita mezza giornata                                                                                                      |

- dalle 13.30 alle 15.30: messa a letto e sorveglianza;
- dalle 15.30 alle 16.00: somministrazione della merenda;
- dalle 16.00 alle 16.30: organizzazione uscita (cambio/ preparazione zainetti, condivisione della giornata). Si precisa che i tempi all'interno del nido sono indicativi e ampiamente flessibili, poiché prioritario è il benessere del bambino e la risposta al suo bisogno (consolatorio, espressivo, di movimento, di riposo, ecc..

## LE ATTIVITA'

Per le attività di quest'anno si rifà al progetto educativo di seguito esposto.

## PROGETTO EDUCATIVO

2024-2025:

# *“UN MONDO DI SAPORI A COLORI”*





Quest'anno si è deciso di sviluppare un progetto educativo dal nome *"Un mondo di sapori a colori"* attraverso il quale le attività proposte saranno mirate alla scoperta alimentare, soprattutto ai prodotti di frutta e verdura e all'associazione dei corrispettivi colori.

I cibi, grazie alle loro proprietà stimolano tutti i sensi ... sono colorati, saporiti e profumati hanno svariate consistenze a seconda che siano crudi o cotti.

Si vuole proporre ai bambini attraverso una modalità ludica, un'esperienza che permetta la conoscenza degli alimenti attraverso la loro manipolazione e trasformazione.

L'attività di manipolazione e il processo di mutazione della forma, aiuta il bambino a dare libero sfogo all'immaginazione e alla fantasia, stimolandone la creatività e lo sviluppo psico-affettivo.

Sempre attraverso questa attività, si sviluppano e affinano alcune abilità motorie come ad esempio:

|                              |                                                                                                                                                                         |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Coordinazione oculo-manuale: | <ul style="list-style-type: none"><li>• toccare;</li><li>• schiacciare;</li><li>• appallottolare;</li><li>• premere;</li><li>• mescolare;</li><li>• spalmare;</li></ul> |
| Motricità fine:              | attivazione sensoriale, esplorativa e percettiva di sé e del mondo.                                                                                                     |

Si introdurranno gli alimenti in base alla stagionalità, in modo da poter lavorare anche su questa tematica molto fondamentale per la fascia 3-36 mesi. Bisogna accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione aiuta i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un "sistema" scandito dal divenire e dal cambiamento. Ogni stagione ha il suo fascino per la profondità e per la bellezza dei colori che la caratterizzano, dai colori caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori in primavera, fino al giallo dorato dei campi di grano d'estate.

Un'ulteriore finalità del progetto è collegata direttamente al rapporto con il cibo. Poter toccare, manipolare, conoscere, prendere contatto diretto con gli elementi-ingredienti costitutivi del "cibo" normalmente consumato, può aiutare a migliorare la consapevolezza e relazione con il cibo stesso.

Il progetto, proposto con una modalità di tipo esperienziale e ludico, intende sviluppare e potenziare le seguenti abilità:

- Esperienze sensoriali (tattile, uditiva e olfattiva dei diversi alimenti proposti);
- Distinguere e denominare la consistenza, le qualità e i colori degli ingredienti;
- Osservare e sperimentare la trasformazione delle sostanze mescolandole fra loro o impastandole.

Attraverso le attività didattiche legate ai diversi prodotti alimentari l'educatrice ha la grande opportunità di conoscere il bambino e accompagnarlo, guidando e orientando il gioco spontaneo, alla scoperta di sé e del mondo, allo sviluppo delle sue capacità motorie, espressive, cognitive e relazionali.

Il termine "educare" significa letteralmente "alimentare": il cibo diventa scoperta di colori, sapori, odori, consistenze nuove e, contemporaneamente, curiosità, piacere, a volte anche timore o rifiuto per ciò che non si conosce.

Infine, cercheremo di sviluppare il desiderio di autonomia nel singolo bambino. Cercheremo di rafforzare le loro competenze, il loro "saper fare" e pertanto di affermare la propria personalità.



### *Finalità*

Ci serviremo di racconti, immagini, colori per aiutare il bambino a capire i propri stati d'animo. In più, cercheremo di:

- Favorire la collaborazione e la cooperazione;
- Promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo- scientifico;
- Stimolare attività di manipolazione;
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Conoscere i prodotti della terra e il loro utilizzo in cucina;
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.

### *Modalità*

Attraverso le esperienze proposte sarà privilegiato un graduale approccio dei bambini alle diverse tematiche utilizzando diversi materiali e creando un'atmosfera ludica e rassicurante. Le prime fasi, l'esplorazione dei materiali e la manipolazione, costituiranno l'elemento fondamentale del progetto. Saranno proposte esperienze "in gruppo", con il sostegno di fondamentale importanza dell'educatrice, la quale partecipando attivamente alle esperienze ne diventa garante e supporto.

### *Soggetti coinvolti nel progetto*

I protagonisti non sono solo i bambini del Nido, il Progetto coinvolgerà le famiglie, le educatrici, il personale di supporto. In particolare la partecipazione delle famiglie diverrà fondamentale, soprattutto per la crescita del bambino all'interno del nido, per la ricerca dei materiali, nella condivisione e nello scambio dei saperi, d'interessi e di creatività.

### *Gli spazi*

Oltre lo spazio all'interno del Nido, i bambini, utilizzeranno il giardino dove troveranno la sabbionia, giochi d'acqua, scivoli, spazio verde per la semina di verdura ecc. Questo rappresenterà una fonte di nuovi stimoli cognitivi, relazionali ed emozionali da condividere con i pari.

### *Materiale*

Materiale didattico (strutturato e non), di recupero, strumentazione tecnologica:

- fotocamera digitale;
- registratore, cd audio.



*Per chiarezza e trasparenza non necessariamente tutto ciò indicato potrà essere realizzato, ciò potrà dipendere dalle risposte di ogni piccolo nel rispetto dei “tempi individuali” di ognuno.*

## 5. PROGRAMMA SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

### I LATTANTI (3-12 mesi)

I primi dodici mesi di vita costituiscono un percorso contrassegnato da strepitose conquiste evolutive. In questo periodo il bambino deve godere di una particolare attenzione, affinché l'articolazione delle attività sia congrua con gli obiettivi educativi. Oltre alla necessità di possedere alcune conoscenze di base dello sviluppo del bambino, uno strumento prezioso rimane l'osservazione.

Osservando i lattanti ci si rende facilmente conto della loro continua, calma, intensa attività esplorativa. Lo sguardo è intenso, serio, grave e rappresenta il primo mezzo della esplorazione visiva reciproca, che in questo periodo è la principale forma di esplorazione interattiva. Ad esempio, la vista dell'oggetto vicino o avvicinato dall'educatrice, stimola la mano a raggiungerlo, afferrarlo, portarlo alla bocca per esplorarlo, oltre che con gli occhi, anche attraverso gli altri sensi.

L'attenta esplorazione da parte del bambino dello spazio-ambiente è finalizzata ad un tipo di conoscenza ed adattamento che gli consentirà la conquista dell'autonomia e della presa di consapevolezza del mondo circostante.

Il bambino, che attraversa il periodo senso motorio di Piaget, conosce lo spazio che lo circonda attraverso l'esperienza corporea e questa non comincia soltanto al momento in cui egli potrà più agevolmente muoversi e camminare, ma inizia molto prima, attraverso l'esperienza dello spazio esplorato con gli occhi, la bocca, le mani e i movimenti di tutto il corpo.

L'educatrice della sezione lattanti diventa quindi uno “strumento cognitivo” per il bambino piccolo. Si preoccupa di progettare un ambiente adatto alla sua età e di attuare tipi di intervento personalizzati che consentano al bambino la conquista del mondo e di se stesso.

Il locale riservato ai lattanti è accogliente, caldo, ben caratterizzato da alcuni richiami percettivi.

Tappeti, cuscini, specchi e oggetti morbidi, anziché mutare posizione o essere disseminati in disordine, conservano la loro collocazione e diventano punti di riferimento conosciuti dal bambino.

Tra le competenze dell'educatrice di questa sezione rientrano anche quelle consistenti nel saper “porgere” gli oggetti al bambino più piccolo che sta imparando ad afferrare e nel saper “offrire” gli oggetti (ad esempio il cesto dei giochi) al bambino che sta imparando ad “estrarre” e quindi dargli la possibilità di scegliere attivamente.

Inoltre l'educatrice ha il compito di aiutare il bambino a passare dalla posizione supina a quella prona e in seguito a quella seduta-sorretta ed individuare le strategie preferenziali attraverso cui il piccolo comincia ad effettuare spostamenti di tutto il corpo per raggiungere gli oggetti circostanti.

Grande attenzione meritano anche i momenti del pasto e del cambio, apparentemente pura routine quotidiana, in realtà momenti che l'educatrice sfrutta al massimo in quanto occasioni di esperienza sensoriale ed interazione verbale ed emozionale.

In questi momenti la verbalizzazione dell'educatrice è di primaria importanza nell'accompagnare gli interventi sul corpo del bambino commentando e dando un nome alle sensazioni, alle emozioni, alle interazioni.

| OBIETTIVI                                                                                                                                                                           | PROGRAMMAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | VERIFICA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>a) Raggiungere le prime tappe dello sviluppo motorio;</p> <p>b) Affinare la coordinazione oculo-manuale;</p> <p>c) Raggiungere le prime tappe dello sviluppo del linguaggio.</p> | <p><u>Attività motorie:</u> sdraiati e seduti, stimoliamo il bambino facendolo muovere e affinare abilità innate; facciamo rotolare una palla e lo invitiamo a seguirla; lo sosteniamo nello strisciare, nel gattonare e nel camminare autonomamente.</p> <p><u>Attività di coordinazione:</u> raggiungiamo giochi più o meno vicini, sosteniamo nella coordinazione oculo-manuale, e nel portare le cose da mangiare alla bocca e le cose da annusare al naso.</p> <p><u>Usiamo oggetti sonori e luminosi:</u> Lavoriamo per la percezione della permanenza dell'oggetto.</p> <p><u>Il linguaggio:</u> dialoghiamo con il bambino, verbalizziamo le azioni quotidiane, proponiamo l'ascolto di canzoncine e ninne nanna.</p> | <p><u>Lo sviluppo motorio:</u> durante tutto il primo anno di vita, il bambino conquista infinite abilità: solleva la testa, si appoggia sugli avambracci, striscia, rotola, raggiunge la posizione seduta, cammina carponi fino ad arrampicarsi in posizione eretta e a camminare. Con l'acquisizione di un maggior equilibrio corporeo avrà la capacità di salire uno scalino, spostare degli oggetti.</p> <p><u>La coordinazione:</u> il bambino sarà in grado di esplorare autonomamente l'ambiente affinando la coordinazione delle azioni motorie. In quanto alla coordinazione oculo-manuale il bambino sarà in grado di indicare un oggetto, di adoperare entrambe le mani, di sollevare e spingere oggetti.</p> <p><u>Il linguaggio:</u> si avrà il passaggio dalla vocalizzazione alla lallazione, alla ripetizione di fonemi, alla comparsa dell'olofrase.</p> |

### I SEMIDIVEZZI (12-18 mesi)

I bambini di questa fascia di età per una questione di continuità educativa permangono nella sezione dei piccoli, pur svolgendo attività diverse vista la loro età. Tale organizzazione è dovuta anche alla presenza



di pochi lattanti, che pur richiedendo molta attenzione, dormono spesso e più volte durante l'arco della giornata.

La giornata nel nido per questi bambini è organizzata in modo tale che non venga ostacolata la curiosità sociale del bambino. Infatti, durante tutta la permanenza al nido, le educatrici favoriscono la comunicazione e la socializzazione tra i bambini anche delle varie sezioni, durante il periodo di accoglienza.

Tutti i bambini insieme, traggono vantaggio educativo dallo scambio con i loro simili non coetanei e rivelano capacità di adattamento e aspettative adeguate sia rispetto ai loro interlocutori più piccoli che a quelli di età maggiore.

Riveste una grande importanza il rapporto tra i bambini e bambine e figure adulte, specie nei momenti di soddisfazione delle esigenze corporee.

In questo senso è giusto dire che i momenti del pasto, del sonno e dell'igiene personale, possono essere vere e proprie esperienze socializzanti, il cui valore va molto al di là della semplice soddisfazione di bisogni fisici o della ritualizzazione di pratiche necessarie o della acquisizione di abitudini civili.

Le componenti motorie ed affettive profondamente coinvolte nei processi fisiologici, hanno maggior possibilità di armonizzarsi ed affinarsi quando i bambini si trovano insieme. Il momento del riscontro corporeo, del riconoscimento reciproco dei bisogni, delle dinamiche che si creano, costituiscono un vero intervento di educazione psico-motoria, cioè di educazione che passa attraverso il corpo, in un ambiente stimolante alla loro salute psicofisica.

L'educatrice che segue i bambini di questa età, potrà offrire la possibilità di soddisfare i bisogni motori sia come "esercizio funzionale" (quindi presenza di mobili e attrezzi adatti) sia come "operazione finalizzata" (con oggetti da raggiungere o da scoprire ed ostacoli da rimuovere) con la consapevolezza che il tempo di attenzione, per svolgere qualsiasi attività è minimo e i materiali da presentare al bambino devono essere il più possibile vicini al piccolo, colorati e facilmente manipolabili.

L'angolo morbido (con tappeto e cuscini) ha la funzione di rifugio per i momenti di stanchezza, di autogrificazione o persino di momentanea regressione.

Nella sezione dei semidivezzi, possono essere organizzati alcuni spazi (con casette, cucine, tavolo del meccanico) per permettere al bambino di fare esperienze di comportamento imitativo e le prime elaborazioni cognitive personali.

L'angolo della casetta verrà usato dai bambini più piccoli, in cui le funzioni simboliche non sono ancora pienamente emerse o predominanti, come una struttura da cui essere protetti che al tempo stesso consente loro di contemplare l'esterno con distacco o divertimento. I bambini di questa fascia di età potranno fruire della casetta facendo il gioco dell'affacciarsi e del nascondersi, che è uno dei giochi che incentivano la competenza del "fare a turno" e "alternare i ruoli".

L'angolo della cucina, mentre per un bambino di 2-3 anni può effettivamente essere quello in cui "si fa cucina", cioè si esegue una serie di operazioni simboliche finalizzate ad un risultato, per i più piccoli può essere la caratterizzazione di un luogo ove compiere un certo tipo di attività non necessariamente legate al simbolo.

Nella sezione semidivezzi i bambini imparano a socializzare stando in mezzo agli altri, ma la socializzazione si raggiunge con fatica e spesso con frustrazione. Fondamentale è perciò la capacità dell'educatrice di porsi come mediatore, con uno stile di intervento che può andare dalla comunicazione

offerta con la sola presenza (con lo sguardo, il sorriso), alla verbalizzazione di emozioni e stati d'animo, all'intervento più strutturante, ma mai intrusivo, di chi sa sfruttare le potenzialità comunicative dei bambini senza porsi come interlocutore privilegiato, ma favorendo anzi l'interazione circolare tra i bambini stessi.

| OBIETTIVI                                                                                                                                                                 | PROGRAMMAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | VERIFICA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) Raggiungere le tappe dello sviluppo psicomotorio;<br><br>b) Potenziare alcuni concetti cognitivi;<br><br>c) Incrementare la comprensione e la produzione delle parole. | <p><u>Attività psicomotorie:</u> Invitiamo il bambino a guardarsi allo specchio e a toccarsi le parti del corpo nominandole. Invitiamo il bambino a giocare con costruzioni, cubi e pupazzi.</p> <p><u>Attività cognitive:</u> si propongono travasi, incastri, cerchi per giocare alle prime nozioni di “dentro e fuori” e sedie per il “sopra e sotto”.</p> <p><u>Il linguaggio:</u> il bambino sarà sollecitato attraverso l'esecuzione di canzoncine, la lettura di semplici fiabe e dialoghi. Sarà utile nominare ripetutamente il nome degli oggetti di uso quotidiano.</p> | <p><u>Sviluppo motorio:</u> Il bambino acquisisce una primaria conoscenza delle parti del proprio corpo e dello spazio che esso occupa, sviluppa una migliore coordinazione.</p> <p><u>Sviluppo cognitivo:</u> Apprende nuovi concetti e acquisisce la cognizione dei rapporti causa-effetto.</p> <p><u>Sviluppo del linguaggio:</u> Impara ad esprimere le situazioni attraverso il dialogo e la formulazione di semplici frasi.</p> |

### I DIVEZZI (18 – 36 mesi circa)

In questo periodo d'età del bambino si tende a renderlo autonomo e sicuro di sé attraverso esperienze simboliche e socializzanti, interventi verbali mirati e proposte di gioco. In questa età il bambino non ha un vero e proprio linguaggio per questo le educatrici organizzano con particolare cura giochi e attività per stimolarlo.

L'educatrice è pronta a dare informazioni e consegne verbali molto chiare, ricorrendo alle esemplificazioni gestuali il meno possibile o solo quando il bambino dimostri di non comprendere il messaggio verbale e accompagnando sempre i gesti con una verbalizzazione estesa, spesso l'adulto ricorre al valido supporto delle nomenclature.

Nella sezione dei grandi l'educatrice farà in modo di verbalizzare le proprie azioni alla presenza dei bambini, infatti tale messaggio è ricco di informazioni sulle caratteristiche del mondo che il bambino vede intorno a sé e può essere d'aiuto nel processo di differenziazione "tra il sé e il non sé".

All'ingresso del bambino al nido le educatrici fanno compilare ai genitori moduli informativi, ci si scambiano le dovute informazioni scuola-famiglia, e si fa scegliere al bambino un simbolo; esso sarà il suo contrassegno e lo accompagnerà tutto l'anno.

Nella sezione le attività proposte e le esperienze che il bambino vivrà hanno lo scopo di renderlo autonomo come: mangiare da solo, bere dal bicchiere, controllare gli sfinteri, arricchire il linguaggio.

In questo periodo inizia il gioco d'imitazione e si formano le prime amicizie.

| OBIETTIVI                                                                                                                                                                                                                                                      | PROGRAMMAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | VERIFICA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) Affinare i movimenti.<br>b) Migliorare la sensibilità percettiva;<br>c) Arricchimento del vocabolario e utilizzo delle parole in modo appropriato.<br>d) Migliorare la percezione dello spazio;<br><i>Acquisire le prime nozioni sui concetti di tempo.</i> | <u>Attività psicomotorie:</u> mimiamo le canzoncine, eseguiamo percorsi organizzati e proponiamo movimenti precisi del corpo. Inoltre, giochiamo con gli incastri e facciamo i travasi. Si invitano i bambini a disegnare, a fare i collages e a impastare con acqua e farina.<br><u>Attività percettivo-sensoriale:</u> presentiamo al bambino sostanze alimentari con caratteristiche contrastanti e lo invitiamo ad assaggiarle; presentiamo al bambino cibi, fiori, profumi ed essenze e lo invitiamo ad odorarle. Offriamo al bambino strumenti musicali realizzati artigianalmente, scopriamo insieme a lui le possibilità sonore dell'ambiente. Invitiamo il bambino a muoversi al ritmo dei tamburi.<br><u>Il linguaggio e la socializzazione:</u> sollecitiamo il dialogo tra bambini. Insegniamo canzoncine, racconti e fiabe. Poniamo attenzione alla nomenclatura | <u>Sviluppo delle attività psicomotorie:</u> le attività proposte approfondiranno la conoscenza dello schema corporeo e del controllo del proprio corpo in diverse situazioni.<br><u>Sviluppo percettivo-sensoriale:</u> l'attività senso-percettiva sarà affinata dalla discriminazione degli oggetti per colore, forma e dimensione. Inoltre imparerà a discriminare tra odori gradevoli e sgradevoli, odori naturali e artificiali, odori della cucina e del giardino. Imparerà a distinguere i rumori dell'ambiente, i suoni del corpo (il ridere, il piangere), acquisirà la cognizione dei diversi ritmi. La scoperta degli oggetti consentirà la discriminazione tra superfici lisce e ruvide, oggetti pesanti e leggeri, caldi e freddi.<br><u>Sviluppo del linguaggio e socializzazione:</u> le interazioni del bambino con i suoi pari gli permetterà di esprimersi con maggior facilità arricchendo il |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><u>La percezione dello spazio:</u><br/>Proponiamo e riflettiamo sui concetti di sopra-sotto, dentro-fuori, grande-piccolo.</p> <p><u>La percezione del tempo:</u><br/>attraverso il progetto relativo alle stagioni, i piccoli conosceranno le caratteristiche peculiari relativi all'alternarsi dei mesi.</p> | <p>proprio vocabolario e strutturando delle frasi complete.</p> <p><u>Sviluppo cognitivo:</u> il bambino scoprirà i concetti cognitivi essenziale per la percezione del qui ed ora, imparerà a verbalizzarli e ad usarli nella sua esperienza.</p> |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 6. PROPOSTE MIGLIORATIVE DELL'ESPERIENZA DIDATTICO-EDUCATIVA

Il **laboratorio musicale**: la musica rappresenta una modalità di comunicazione facilitante e negli anni abbiamo constatato come sia fondamentale offrire ai bambini uno spazio musicale con valenza sia rilassante sia attivante. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con esperti che 1 volta a settimana, proporranno in modo ludico l'esperienza musicale. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni.

Il **laboratorio di lettura**: è nostra intenzione allestire all'interno del nido un angolo dedicato alla lettura, attingendo dall'editoria "di qualità": Babalibri, Fatatrac, Minibombo, Terre di Mezzo, Zoolibri, Arte bambini ecc.. e coinvolgendo professionisti per proporre letture animate e giochi di familiarizzazione con i libri. E' rivolto a tutte le sezioni e aperto ai bambini dell'Infanzia.

Il **laboratorio l'orto didattico**: i bambini divezzi potranno utilizzare un'area esterna del nido, come un piccolo laboratorio di botanica. L'area verrà allestita con piccole fioriere dove piantare erbe officinali. Una botanica esperta farà conoscere le piante ai bambini, attraverso un piccolo percorso sensoriale.  
**(VEDI ALLEGATO)**

## 7. PROPOSTE AGGIUNTIVE PER LE FAMIGLIE E LA COMUNITA'

**Sostegno alla genitorialità**: Tali incontri rappresentano un momento di confronto e condivisione sulle possibilità e i modi di essere genitori e di superare situazioni di difficoltà, mettendo in campo le proprie risorse personali.

**Gli incontri di formazione a tema**: per ogni anno educativo, il Comitato di gestione è invitato a farsi portavoce dei bisogni formativi delle famiglie. La coop presenterà una serie di proposte di incontri formativi, ma sarà dato mandato ai genitori di scegliere i temi più sentiti e anche le modalità di svolgimento di



tali incontri (online, in presenza, di sera, di sabato, ecc.). Gli incontri saranno aperti alla Comunità e a quanti saranno interessati.

## 8. PROGETTI SPECIFICI DELL'ANNO IN CORSO

### 1. PROGETTO CONTINUITÀ

Per i bambini che il successivo anno passano dal nido alla scuola dell'Infanzia, in accordo con la scuole e con la famiglia, si effettuerà un incontro “virtuale” di presentazione della nuova scuola. Tale momento servirà a non rendere troppo traumatico e pauroso il passaggio alla scuola dell'infanzia e permetterà alle insegnanti della nuova scuola di avere un primo incontro con i nuovi bambini e di un primo confronto con le insegnanti che le hanno precedute.

### 2. PROGETTO DI RICICLAGGIO CREATIVO

Sulla scia del progetto “REMIDA” di Reggio Emilia, questa cooperativa vuole farsi promotrice sul territorio di un progetto di sostenibilità e creatività a partire dai materiali di scarto, dove lo scarto è inteso come risorsa educativa per il nido e per le scuole. La cooperativa intende stilare protocolli di collaborazione con le realtà produttive del comune di Stimigliano: dal forno, alla copisteria, dalla sartoria ai vivai. Affinché tutto ciò che è materiale di scarto, di superfluo, da buttare possa essere recuperato in maniera creativa all'interno del nido.

Sarà cura del team educativo coinvolgere in questo progetto anche gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di primo grado.

## 9. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Oggetto di valutazione per gli educatori sono:

- Il bambino, nella dimensione individuale (sviluppo cognitivo, affettivo, comportamentale), e di gruppo, la cui osservazione è strumento di valutazione sulle proposte educative;
- il “fare educativo”, ovvero la predisposizione di spazi e tempi adeguati e stimolanti da parte degli educatori, per lo sviluppo dell'autonomia del bambino
- la programmazione, in particolare tramite il confronto in gruppo;
- la capacità di coinvolgere quanti coinvolti nella vita del servizio (le famiglie, gli esperti, ecc...),

La verifica del servizio verte sui seguenti dati e informazioni raccolti tramite gli strumenti di valutazione e quindi sui risultati attesi.

| DATI/INFORMAZIONI                   | STRUMENTI                                 | RISULTATI ATTESI                                                                |
|-------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Condizioni igieniche degli ambienti | Sopralluoghi del responsabile             | Ambienti puliti e perfettamente igienizzati                                     |
| Condotta del personale              | Sopralluoghi e verifiche del responsabile | Personale presente nel rispetto dei turni, amorevole nei confronti dei bambini. |

|                                                                 |                                                                        |                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                 |                                                                        | Assenza di comportamenti inadeguati (tono della voce troppo alta, utilizzo del telefono personale, confusione, ecc..)                                                               |
| Andamento delle attività                                        | Sopralluoghi, relazioni riunione interne, visione raccoglitori bambini | Rispetto dei tempi, clima emotivo adeguato, rispetto della programmazione                                                                                                           |
| Andamento della programmazione                                  | Verifica della programmazione mensile esposta                          | Rispetto della programmazione prevista dal Progetto Educativo                                                                                                                       |
| Realizzazione dei lavori                                        | Visione dei raccoglitori per bambino                                   | Lavori realizzati e massima partecipazione dei bambini                                                                                                                              |
| Numero delle criticità segnalate dal team educativo             | Moduli criticità del coordinatore                                      | Numero delle criticità < 3 al mese<br>Tutte le criticità risolte nel mese successivo                                                                                                |
| Segnalazione degli obiettivi di sviluppo                        | Supervisione della psicologa                                           | Obiettivi di sviluppo raggiunti                                                                                                                                                     |
| Collaborazione con la mensa                                     | Sopralluoghi del responsabile                                          | Menù rispettati                                                                                                                                                                     |
| Compilazione dei questionari di soddisfazione dei genitori      | Questionari di monitoraggio                                            | Espressa soddisfazione in tutti i campi. Apprezzamento delle attività e dei progetti specifici. Assenza di criticità                                                                |
| Compilazione dei questionari di soddisfazione per gli Enti      | Questionari di monitoraggio                                            | Espressa soddisfazione in tutti i campi. Apprezzamento delle comunicazioni e nelle modalità di rete. Assenza di criticità                                                           |
| Compilazione dei questionari di soddisfazione per gli operatori | Questionari di monitoraggio                                            | Espressa soddisfazione in tutti i campi. Apprezzamento per la formazione e i sussidi ricevuti. Assenza di criticità                                                                 |
| Raccolta dei reclami                                            | Scatola raccoglitori interne                                           | Assenza di reclami                                                                                                                                                                  |
| Relazione del valutatore esterno                                | Presenza del valutatore                                                | Valutazione positiva delle attività svolte, della metodologia e della modalità di collaborazione con le famiglie.<br>Presenza di suggerimenti per migliorare lo standard di qualità |

**Rendicontazione delle attività svolte:** oltre all'affissione quotidiana in bacheca delle attività svolte quotidianamente al nido nel rispetto della programmazione mensile, al fine di raggiungere un'efficace visibilità interna ed esterna, la Cooperativa Le Nuove Chimere, adotta le seguenti azioni:

- dedicare una pagina al nido "Il Regno dei Folletti" sul sito [www.lenuovechimere.it](http://www.lenuovechimere.it);
- gestire la pagina facebook dedicata al nido, dove pubblicare le attività del nido e i vari progetti attivati, compresi di foto (oscurate in viso) e descrizione;
- favorire la creazione di un gruppo whatsapp tra le famiglie;
- realizzare un "open day" a fine giugno, in concomitanza con l'inizio delle iscrizioni per l'anno successivo per presentare il nido e le sue attività a tutte le famiglie interessate;



- provvedere alla pubblicizzazione del nido all'esterno, attraverso la realizzazione di volantini e brochure e manifesti da affiggere sul territorio.

Poggio Mirteto, 20 ottobre 2024

Firma e timbro dell'Ente gestore

.....

Firma e timbro della Ditta aggiudicataria

.....

Firma della Coordinatrice del servizio

.....

Firma del Team Educativo

.....

.....

.....

.....

.....



## **ALLEGATI.**

### **Progetto: “L'ORTO DIDATTICO”**

Il nostro progetto “l'orto didattico” sarà incentrato sulla NATURA e in particolare sulla semina. Sin da piccoli abbiamo una simpatia istintiva verso la natura. Questo desiderio di esplorare l'ambiente e ciò che ci circonda funge da guida per proporre un percorso educativo, culturale e sensoriale che porti alla conoscenza dei prodotti che la terra ci offre.

Il vero protagonista di questo progetto è il bambino che agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente. Questo sarà possibile grazie alla creazione di un piccolo orto e alla semina di vari semi, bulbi, fiori ecc.

### **Obiettivi.**

L'obiettivo principale della semina nei bambini è:

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi...);
- Relazionarsi con un ambiente e materiali nuovi;
- Interiorizzare nuove regole e comportamenti legati alla nuova esperienza;
- Occuparsi della coltivazione delle piante all'esterno e all'interno del nido;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione;
- Osservare le piante e intuire i ritmi dello sviluppo.

### **Organizzazione del progetto.**

Il laboratorio dell'orto didattico verrà introdotto al nido nel mese di ottobre e continuerà per tutto l'anno educativo.

Gli incontri avranno un cadenza mensile (ma potrebbe variare in base alle esigenze dei bambini). Le sedute di 30/40 minuti verranno effettuate a metà mattinata (dopo le seguenti routine: fine ingressi alle 9.30 e colazione).

### **Metodologia.**

Punto di partenza fondamentale del percorso è la fase “Scopriamo insieme la terra”.

Prima di iniziare con la semina, i bambini sono invitati ad osservare per discriminare forme e colori.

Una volta che il terreno sarà pronto, i bambini potranno spargere i semi e quindi rastrellare leggermente per interrarli.

Prendersi cura dell'ambiente è un esercizio quotidiano volto a favorire l'autonomia personale, sia sul piano concreto perché il bambino impara a orientarsi o a stabilire una routine delle azioni.

I bambini impareranno velocemente a dosare l'acqua durante l'innaffiatura e conosceranno i nomi e gli usi degli attrezzi che potranno utilizzare nell'orto all'aperto o nelle attività di semina svolte all'interno del nido.

Ed infine... il raccolto! Lo stupore di vedere un piccolo semino diventare una pianta, la sorpresa di riuscire a far sbocciare un profumatissimo fiore sarà per loro non solo un fantastico gioco ma anche una grande crescita. Osservare lo sviluppo e il cambiamento della natura danno al bambino il senso della trasformazione e del progredire.



### **Materiali.**

I materiali che verranno utilizzati saranno:

- Bulbi, piantine ecc;
- Terra;
- Palette, secchielli ecc.